



AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO CON PROFILO PROFESSIONALE DI GEOLOGO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale del 31/01/2024 n. 27 e s.m.i. ad oggetto *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) – Approvazione”*;

Visti il D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 *“Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”* come da ultimo integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;

Visto l'art. 35- ter del D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. il quale espressamente prevede che *“L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche [...] avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'art. 3 comma 7 della legge 19/06/2019, n. 56”*;

Visto il D.Lgs 07/03/2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”*, art. 64, comma 3 bis *“Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”* che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;

Visto il D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge del 29/06/2022 n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni”;

Visto il vigente *“Regolamento per l'accesso agli impieghi”* del Comune di Piombino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 25/03/2024 n. 85 e s.m.i.;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Vista la Legge 08/08/1990, n. 241 e s.m.i., in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R.05/04/2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali UE n. 679/2016 e del decreto

legislativo del 30/06/2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal Regolamento medesimo;

Vista la Legge 05/02/1992, n. 104 “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap*”;

Visto l’art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto l’art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e s.m.i., per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui agli artt. 34 e 34 *bis* del D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 senza assegnazione di personale da parte delle competenti strutture territoriali;

Visto l’art. 3, comma 8, della Legge 19/06/2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31/12/2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo Decreto;

Dato atto che ai sensi dell’art. 1014, co. 4 e dell’art. 678 co. 9 del d.lgs 66/2010, con il presente bando si determina solo una frazione di riserva a favore delle FF.AA. che sommato alle precedenti, essendo inferiore all’unità, non genera ancora una riserva di posto;

Dato atto che con il presente bando si determina solo una frazione di riserva ai sensi dell’art. 1, co. 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023 (Operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito);

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 393 del 10/04/2024 di approvazione del presente bando di concorso e la successiva determinazione Dirigenziale n. 398 dell’11/04/2024 di rettifica dello stesso

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 1** unità di personale con il profilo professionale di **Geologo** (Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni) con assegnazione al Servizio Protezione Civile del Comune di Piombino con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario pieno.

Il concorso è aperto agli aspiranti di ambo i sessi ai quali l’Amministrazione garantisce pari opportunità di accesso e trattamento sul lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125. L’Amministrazione garantisce altresì pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

A norma dell’art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, si rileva che la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente, è la seguente:

- Donne: 69,39 %
- Uomini: 30,61 %

e che, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, **trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994**, in favore dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato nell'area di appartenenza;

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi art. 1, co. 9 bis, D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari di servizio civile universale che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La figura professionale ricercata svolgerà le mansioni attinenti al profilo professionale di Geologo come:

- redazione di relazioni geologiche e geotecniche;
- supporto ai RUP per valutazione dei progetti relativamente agli aspetti geologici e affini;
- predisposizione delle istruttorie in merito alle richieste di autorizzazione al vincolo idrologico;
- direzione lavori interventi coerenti con le competenze possedute;
- fornire pareri tecnici e partecipare a conferenze di servizi previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs. 152/2006;
- effettuazione sopralluoghi per verifica aree in frana e rilievi tecnici;
- organizzazione e gestione del servizio di Protezione Civile e AIB;
- procedimenti comunque connessi all'attività degli Enti Locali, con particolare riferimento alle competenze del Comune, riconducibili alla professionalità a selezione;
- gestione delle suddette attività attraverso l'utilizzo delle principali apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con particolare riferimento al GIS e al SIT.

Ai dipendenti assunti ad esito della presente selezione sarà corrisposto il trattamento economico previsto dalla normativa vigente e dal CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione, oltre al rateo di 13[^] mensilità, nonché gli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali previste dalla legge.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla selezione, senza distinzione di genere, tutti i cittadini od equiparati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. *cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea*, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Possono accedere alla selezione altresì i familiari dei cittadini di Stati membri dell'UE, che, pur non avendo cittadinanza di uno Stato membro, siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo

periodo o titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria nonché familiare di titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. 251/2007;

N.B.: I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o Stati terzi dovranno, inoltre, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede d'esame, e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equivalente a quello italiano;

2. *età non inferiore agli anni 18;*

3. *idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso.*

N.B.:L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento dell'idoneità fisica il/la concorrente da assumere, in base alla normativa vigente.

4. *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ossia di non essere stato dichiarato/a decaduto ai sensi dell'art. n. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;*

5. *godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza, nel caso di cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, i quali devono altresì avere adeguata conoscenza della lingua italiana) ed inclusione nell'elettorato politico attivo;*

6. *non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.*

N.B.: Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Requisiti Specifici:

1. *Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o titoli equiparati o equipollenti a quelli elencati, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali):*

Lauree secondo il Vecchio Ordinamento	Laurea (L) di cui all'ordinamento D.M. 509/99	Laurea (L) di cui all'ordinamento D.M. 270/04
Scienze Geologiche	Classe 86/S - Scienze geologiche; Classe 82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio; Classe 85/S - Scienze geofisiche;	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche; LM 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (laurea in Analisi e gestione dell'ambiente); LM-79 Scienze geofisiche;

N.B.: I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.
Il/La candidato/a è ammesso/a al concorso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle

competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

2. *Abilitazione all'esercizio della professione* sezione A così come definita dall'art. 40 D.P.R. 328/2010 (Titolo professionale di Geologo);

3. *patente di guida B o superiori*, non revocata e non sospesa, in corso di validità;

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso, determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali o la cancellazione dalla graduatoria (la quale costituisce causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro). In ogni caso, l'accertamento dell'assenza dei requisiti che avevano determinato la collocazione di un candidato in graduatoria comporta la cancellazione del suo nominativo dalla stessa senza inficiarne la validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il possesso dei requisiti dichiarati.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it**. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

Il Comune di Piombino si riserva, se necessario, di prorogare il termine di scadenza di ulteriori dieci (10) giorni, per complessivi trenta giorni finali, al fine di consentire una maggiore partecipazione alla selezione qualora ritenuto necessario in relazione al numero di domande pervenute entro il termine di scadenza originario.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del d.lgs. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata, la quale certifica e prova tra altro la data di presentazione on line della propria candidatura. A tale Riepilogo sarà attribuito un CODICE CANDIDATURA. Tale Codice, nel rispetto della privacy, potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura. Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente quale "Inviata" (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto. La domanda potrà infatti essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviata" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviata" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Si precisa che verranno altresì escluse dalla procedura le domande inviate con modalità e/o oltre i termini di scadenza sopra descritti.

I candidati portatori di handicap, che producano apposita certificazione medica giustificativa, dovranno inoltre specificare l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.¹

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta e, a tal fine, dovranno allegare alla propria domanda di partecipazione altresì idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture dallo stesso accreditate².

¹ Per poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato nonché i tempi aggiuntivi e/o ausili richiesti all'Amministrazione, a pena dell'impossibilità degli uffici competenti di poter predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

² Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;

Il concorrente dovrà altresì dichiarare il possesso dei titoli che diano diritto ad eventuali preferenze, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i, in questo caso dovrà allegare documentazione probante. **Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati;**

Si precisa che **i candidati degli Stati Membri dell'Unione Europea** debbono altresì dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'**art. 38 del D.Lgs. 165/2001**, così come integrato dall'art. 7 comma 1 della Legge n. 97/2013, sono ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Si ricorda che tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza prevista per la presentazione delle domande nonché all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e che le dichiarazioni contenute nella candidatura hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso di atti e/o dichiarazioni false o mendaci il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate. Qualora dal controllo

– di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il format di candidatura disponibile sul Portale del Reclutamento presenta una apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire:

- a) copia integrale (fronte-retro) della patente di guida;
- b) ricevuta del versamento della tassa di concorso effettuata mediante PagoPA di cui al successivo art. 5;
- c) *(eventuale)* documentazione di equipollenza tra titoli di studio (solo per chi abbia reso la relativa autodichiarazione);
- d) *(eventuale)* documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- e) *(eventuale)* documentazione per eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994 (solo per chi dichiari di averne diritto e solo se diversa dal genere di appartenenza);
- f) *(eventuale)* copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi dell'apprendimento (**DSA**), qualora si richieda ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica, la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale (solo per chi abbia reso la relativa autodichiarazione).
- g) *(eventuale)* copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risultino gli strumenti ausiliari e/o i tempi aggiuntivi da applicare allo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla patologia sofferta dall'avente diritto (solo per i candidati con **disabilità di cui all'art. 20 della l. 104/1992** e per i candidati affetti da **disturbi specifici dell'apprendimento**, che vogliano avvalersi, nella eventuale pre-selezione e nel corso delle prove d'esame, di tali strumenti). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Posto che il format per la candidatura mediante Portale non ha spazi appositi per la produzione di tutti gli allegati sopra richiesti, la documentazione di cui sopra che non ha un proprio spazio di allegazione va inserita **in unico file di max 20 MB** unitamente alla ricevuta di pagamento della tassa di concorso (ad esempio mediante scansione continua o unione di file pdf) nello spazio dedicato alla ricevuta di pagamento.

La verifica sul possesso reale dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima di procedere all'assunzione.

ART. 4 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione. Gli elenchi sono tempestivamente pubblicati in Amministrazione Trasparente e nel Portale InPa, nelle sezioni relative alla presente procedura concorsuale. I candidati

sono identificati con il codice di candidatura rilasciato dal Portale InPa (si veda art. 2 quarto capoverso).

Le irregolarità non sanabili della domanda d'ammissione alla selezione comportano l'esclusione dalla procedura selettiva e sono:

- l'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- la presentazione della domanda al di fuori delle modalità e dei termini previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino omissioni differenti da quelle sopra elencate potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'ufficio competente del Servizio Personale e Organizzazione il quale deve necessariamente precedere lo svolgimento delle prove. Il candidato che non provveda alla regolarizzazione della propria candidatura mediante produzione di documenti, attestazioni o dichiarazioni eventualmente ritenuti necessari dai competenti uffici del Servizio Personale e Organizzazione entro la data indicata nella richiesta di integrazione, decadrà dalla selezione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La tassa di ammissione alla selezione pari a Euro 5,16 non è rimborsabile in nessun caso e deve essere versata esclusivamente mediante il portale PagoPA entro i termini di scadenza del bando, seguendo il procedimento indicato di seguito:

- collegarsi al sito istituzionale del Comune di Piombino <https://www.comune.piombino.li.it/>. Selezionare "Servizi On Line" e scegliere "Pago PA";
- selezionare "[Accedi al servizio Iris per il pagamento PAGOPA](#)", il quale collega direttamente al portale PagoPA della Regione Toscana;
- selezionare la voce "Pagamenti spontanei" dal menu in alto e seguire le indicazioni del sito: indicare "Comune di Piombino" quale ente per il quale si intende effettuare il pagamento e selezionare "Pagamento tassa per i concorsi" quale Tipo di pagamento/tributo/tassa o contributo. Compilare la pagina relativa al versamento con i dati richiesti avendo cura di indicare quale causale "Tassa di concorso per n. 1 Funzionario con profilo professionale di Geologo presso il Comune di Piombino" e quale codice fiscale/P.IVA "00290280494".

ART. 6 - TITOLI DI PREFERENZA

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate all'art. 5, commi 4, del D.P.R. 09/06/1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*

In particolare:

“4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6***;
- p) minore età anagrafica.”.

*** Ai sensi del successivo art. 6, comma 1, del DPR n. 487/1994 e *ss.mm.ii.*, inoltre, “*Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato*”, pertanto, alla selezione di che trattasi trova applicazione la preferenza indicata alla lett. o) essendo il differenziale percentuale di

rappresentatività dei generi in forza nell'amministrazione al 31/12/2023 nell'Area dei Funzionari e pari a 38,78%.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi delle disposizioni contenute nel CAPO VIII del vigente Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi e della vigente normativa in materia di reclutamento di personale, la selezione consisterà in una prova a contenuto teorico-pratico ed una prova orale, tendenti ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

Tutti/e coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità ed i termini previsti, sono ammessi/e a sostenere la prima prova.

Le prove concorsuali, potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e con l'ausilio di ditta specializzata nel settore dei pubblici concorsi.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, inclusa indicazione di sede, giorno e ora di svolgimento delle prove pre-selettive e selettive sono pubblicate nella sezione del Portale InPA relativa alla presente selezione nonché sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del successivo articolo relativo alle "PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI".

ART. 8 – PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nel giorno, luogo ed orario di convocazione indicati o saranno considerati rinunciatari. È necessario che il candidato si presenti alla convocazione munito di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Il diario relativo allo svolgimento delle prove d'esame, con precisazione delle modalità di svolgimento, date, sedi ed orari di convocazione sarà reso noto ai candidati mediante pubblicazione nel Portale InPA nonché sul sito istituzionale dell'ente senza necessità di ulteriore notifica o comunicazione diretta agli interessati. Il calendario d'esame può subire variazioni in qualunque tempo in relazione ad impossibilità sopravvenute dei singoli commissari d'esame o a seguito dell'intervento di leggi o atti aventi forza di legge, successive alla pubblicazione del presente bando di concorso, che richiedano l'adeguamento da parte dell'Amministrazione. È pertanto onere di ciascun candidato controllare periodicamente il canale di comunicazione dell'ente.

Le prove potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e con l'ausilio di ditta specializzata.

Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento da parte del candidato di un punteggio pari o superiore a 21/30.

Non è consentito l'accesso alla prova per i candidati che giungano dopo il sorteggio della prova d'esame da parte dei volontari, anche qualora non sia ancora stata data lettura delle tracce.

Non presentarsi a sostenere la prova il giorno di convocazione, anche se l'assenza sia dovuta a forza maggiore, equivale a rinuncia alla selezione da parte del candidato.

1. PROVA SCRITTA (Punti massimi 30):

Tale prova potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, nello svolgimento di test o quesiti con risposta chiusa o aperta sulle materie d'esame ed eventualmente di tipo attitudinale in relazione al posto da ricoprire, nella redazione di un elaborato o di un provvedimento giuridico-amministrativo o tecnico o nella sua illustrazione, nell'analisi e/o soluzione di un caso pratico o in una combinazione delle predette ipotesi.

Tale prova potrà effettuarsi in modalità informatica o digitale, anche mediante l'ausilio di ditta specializzata nel settore.

Durante la prova i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi e/o appunti di qualsiasi natura la cui consultazione non sia previamente autorizzata dalla Commissione d'esame mediante apposito avviso e di dispositivi elettronici personali, non forniti dall'Amministrazione (telefoni cellulari, smart watch, tablet ecc) o altri dispositivi comunque idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro o con terzi.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di trenta punti. La prova si intende superata con il conseguimento di una votazione pari o superiore a 21/30.

I candidati giunti in ritardo non saranno ammessi a sostenere la prova allorquando si sia già provveduto al sorteggio da parte dei due candidati volontari, anche prima che ne sia data lettura ai presenti.

2. PROVA ORALE:

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano conseguito alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per la prova orale la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di 30 (trenta) punti, ai quali si aggiungerà il punteggio previsto per la prova di lingua inglese. **Per il superamento della prova, il concorrente dovrà conseguire una votazione non inferiore a 21/30 al colloquio con la Commissione. Il punteggio per la prova di lingua è aggiuntivo, non concorre al conseguimento della soglia minima richiesta di 21 punti.**

Tutti i candidati ammessi saranno sottoposti ad un colloquio sulle materie d'esame di cui al successivo art. 11.

Nel corso della prova orale si provvederà, altresì, all'accertamento:

A) delle conoscenze e competenze di cui all'art. 37 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., in particolare:

- il possesso delle **competenze informatiche** saranno accertate nel corso del colloquio con la Commissione giudicatrice sulle materie d'esame e la relativa valutazione è ricompresa nei punti a disposizione della stessa per il colloquio. Per il profilo ricercato la prova consisterà in domande aperte e/o prova pratica dei programmi GIS e CAD o similari (oltre competenze di base pacchetto office);

- la conoscenza della **lingua inglese** sarà accertata mediante apposita prova aggiuntiva con membro nominato ad integrazione della Commissione d'esame e potrà consistere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo in: lettura e traduzione di un testo, domande di comprensione del medesimo, interazione con il candidato. La prova di lingua straniera comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo da 0 a 3 punti.

B) delle **competenze tecnico professionali e trasversali**, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali. Per l'accertamento di tali competenze la Commissione giudicatrice sarà integrata da apposito membro aggiunto esperto in possesso di adeguata professionalità a ricoprire l'incarico. La prova potrà consistere in test di tipo cognitivo, autodescrittivo e/o situazionale. A suddetti test può seguire un colloquio motivazionale allo scopo di indagare le inclinazioni motivazionali, i valori, le aspettative e gli obiettivi professionali del candidato, al fine di valutare in un'ottica futura la sua capacità di integrazione nel proprio ruolo e contesto organizzativo. Per l'accertamento di tali particolari competenze possono essere assegnati fino a 10 punti dei 30 a disposizione della Commissione per il colloquio.

Sintesi dei punteggi prova orale:

Colloquio commissione materie d'esame	Fino a 20 punti massimi (comprende accertamento competenze informatiche)
Colloquio commissione competenze trasversali	Fino a 10 punti massimi
Conoscenza lingua inglese	Fino a 3 massimi

Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. La prova potrà svolgersi in più sessioni qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale per tutti.

ART. 9 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE GESTANTI E MADRI IN ALLATTAMENTO

A norma dell'art. 7 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di **gravidanza**, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone. In nessun caso il ricorrere di tale condizione può compromettere la partecipazione al concorso.

Affinché l'Amministrazione possa porre in essere tutte le soluzioni organizzative necessarie, le candidate in stato di gravidanza ne danno immediata comunicazione ai competenti uffici del Servizio Personale e Organizzazione del Comune di Piombino mediante certificazione rilasciata da medico ginecologo attestante la data presunta del parto oppure mediante autodichiarazione resa ai sensi di legge. In tale caso l'Amministrazione può prevedere lo svolgimento in modalità asincrona della prova o delle prove d'esame.

La Commissione individuerà la soluzione organizzativa maggiormente idonea a tutelare il diritto della candidata che ne faccia richiesta e previa presentazione di apposita documentazione medica. La Commissione può, a proprio insindacabile giudizio, altresì stabilire di differire la prova per la

totalità dei candidati, laddove possibile, o adottare ogni soluzione organizzativa alternativa al differimento che risulti idonea a tutelare il diritto della candidata.

Parimenti, le candidate che necessitino di **spazi per allattamento** ne danno comunicazione ai competenti uffici del Servizio Personale e Organizzazione per la predisposizione di spazi appositi presso le sedi d'esame.

ART. 10 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE PER SOGGETTI CON DSA O HANDICAP GRAVE

L'Amministrazione procedente, al fine di garantire pari trattamento nello svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi del D.M. 12 novembre 2021, assicura a tutti i soggetti con DSA l'adozione di misure adeguate consistenti nella possibilità di:

- 1) sostituire le prove scritte con un colloquio orale avente il medesimo contenuto delle prime, nel caso in cui la documentazione presentata attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia e non vi siano, secondo la certificazione medica, valide alternative alla prova orale;
- 2) utilizzare a titolo compensativo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice sulla base dell'attestazione rilasciata da medico specialista e prodotta dal candidato;
- 3) concedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove comunque non superiori al 50% del tempo assegnato per le stesse.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata dal/dalla candidato/a alla domanda di partecipazione.

Qualora per esigenze organizzative e/o economiche non sia possibile garantire gli strumenti compensativi richiesti sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

Nel caso di svolgimento delle prove da remoto, la Commissione potrà stabilire, ove il candidato con DSA abbia richiesto nella domanda di ammissione l'utilizzo di uno strumento compensativo, che la prova scritta si svolga in presenza, presso la sede stabilita dall'Amministrazione.

L'Amministrazione valuta tale opzione sulla base delle risorse a disposizione e al fine di garantire gli ausili concessi ai candidati.

ART. 11 - MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame, sono volte all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie da parte dei candidati:

- legislazione regionale e regolamenti di attuazione in materia di vincolo idrogeologico (lr n. 39/2000 e dpgr n. 48/2003) e normativa nazionale e regionale in tema di sanzioni amministrative;

- legislazione regionale sui contenuti delle indagini geologico-tecniche e idrologico-idrauliche a supporto degli strumenti urbanistici e modalità di deposito degli atti al Genio Civile (dpgr n. 5/R/2020);
- norme di fattibilità geologica e idraulica del Piano Strutturale comunale;
- normativa nazionale e regionale in materia di rischio idraulico e geomorfologico (PGRA , PAI);
- normativa regionale in materia difesa del suolo, tutela risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri (lr n.80/2015);
- normativa regionale in materia di rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua (lr n.41/2018);
- normativa regionale sulle opere e costruzioni in zone soggette a rischio sismico (dpgr n. 36/R/2009);
- normative nazionali per le costruzioni (DM 17/01/2018 e Circolare Ministeriale n.7 del 21/01/2019);
- normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile e antincendi boschivi;
- geologia e geomorfologia del territorio comunale ed elementi di geologia regionale e rilevamento geologico;
- geologia applicata alle costruzioni ed elementi di geotecnica;
- indagini geognostiche e geofisiche, tecniche di monitoraggio geologico-ambientale ;
- idrogeologia;
- rischio idraulico e idrogeologico;
- elementi di geologia ambientale;
- terre e rocce da scavo e normativa di riferimento;
- tecniche di stabilizzazione dei fenomeni franosi;
- tecniche di regimazione dei corsi d'acqua ed elementi di idraulica;
- sistemi Informativi Territoriali (GIS);
- digitalizzazione dei processi e conoscenze informatiche sull'utilizzo degli applicativi: Office, AutoCAD, GIS;
- esecuzione dei lavori: analisi dei prezzi e direzione lavori in ambito geologico;
- elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e se.mm.ii) con particolare riferimento ai cantieri temporanei o mobili;
- ordinamenti delle autonomie locali (D.lgs. n. 267/2000);
- normativa in materia di procedimento amministrativo (L. n. 241/90).

ART. 12 - PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il presente bando di concorso sarà pubblicato, nel rispetto delle vigenti norme di settore, e per venti giorni consecutivi, nel portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

A decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, a sedi, orari e modalità di svolgimento delle delle prove, eventuali variazioni delle date delle prove di esame, nonché all'esito delle stesse ed ogni altra informazione, saranno fornite ai candidati a mezzo pubblicazione nel portale InPA con valore di notifica a ogni effetto di legge e sostituiscono, pertanto, ogni altra comunicazione di natura personale e/o generale inerente il concorso in oggetto.

Il calendario d'esame sarà reso noto con un preavviso di almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle prove. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni presenti sul Portale InPA.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove senza alcun preavviso o comunicazione ulteriore da parte dell'Ente, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle stesse. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

Gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi alla selezione, come le informazioni relative ai punteggi conseguiti dai candidati nelle varie prove e la graduatoria finale, saranno pubblicati in forma anonima previa indicazione del codice della domanda InPa in sostituzione dei nominativi dei candidati. Per ciascuna prova d'esame, e per l'eventuale pre-selettiva, sarà reso noto, sempre in forma anonima, il solo elenco degli idonei.

ART. 13 - FORMAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei propri lavori la Commissione esaminatrice formerà apposita graduatoria di merito degli idonei secondo l'ordine del punteggio complessivo ottenuto dalla somma della votazione conseguita alla prova scritta e al colloquio da ciascun candidato. A tale punteggio si aggiungerà il punteggio ottenuto alla prova di inglese. A parità di punteggio l'ordine della graduatoria è definito dall'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.³

La graduatoria sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale InPA e nel sito istituzionale ed approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, unitamente

³ Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. I competenti uffici del Servizio Personale e Organizzazione potranno richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

agli atti della selezione. Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria resterà valida per il tempo stabilito dalle norme vigenti al momento dell'approvazione della stessa e, nel medesimo periodo, potrà essere utilizzata dal Comune di Piombino per la copertura di posti di pari area e profilo professionale a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale. Attualmente, le graduatorie concorsuali hanno validità biennale a far data dall'approvazione della graduatoria medesima.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, successivamente alla pubblicazione del presente bando nonché alla formazione ed approvazione della graduatoria finale di merito, può autorizzare l'utilizzo della stessa da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta. In tal caso, lo scorrimento da parte dell'Ente autorizzato avrà luogo in ordine di merito dal primo candidato idoneo non assunto presso il Comune di Piombino fermo restando che il nominativo del candidato assunto presso Ente diverso dal Comune di Piombino non sarà depennato dalla graduatoria ma resterà a disposizione del Comune di Piombino in caso di proprio successivo scorrimento.

Ai sensi della normativa vigente i vincitori del concorso saranno tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversamente stabilito da sopravvenute disposizioni di legge.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata altresì per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non produca i documenti e/o dichiarazioni richiesti o non assuma servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Piombino da parte del/la vincitore/trice o, in caso di successivo scorrimento, da parte di altro candidato utilmente collocato in graduatoria, comporta la cancellazione dalla graduatoria medesima.

Il/I dipendente/i assunto/i in servizio in qualità di vincitore o idoneo della presente selezione sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il

rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La partecipazione alla presente procedura equivale a prestare consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla procedura concorsuale in parola nonché per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali UE n. 679/2016 e del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal Regolamento medesimo, il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura di selezione e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. In particolare, il Comune di Piombino è titolare del trattamento relativamente alle attività di: ricezione ed istruttoria delle domande, di formazione della graduatoria, svolgimento delle prove selettive e degli adempimenti finalizzati all'assunzione.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal GDPR UE 2016/679 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal richiamato regolamento.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale coinvolto nel procedimento.

I dati personali possono essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal Regolamento per l'Accesso agli atti.

2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:

a) pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

b) pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

1. ottenere dai titolari autonomi del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
2. ottenere dai titolari autonomi del trattamento la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del DPR];
3. ottenere dai titolari autonomi del trattamento la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
4. ottenere dai titolari autonomi del trattamento la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;
5. opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR;

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR. L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Recapiti del titolare del trattamento dei dati:

Comune di Piombino con sede legale in Via G. Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (LI), P.IVA 00290280494, PEC comunepiombino@postacert.toscana.it sito istituzionale <https://www.comune.piombino.li.it/> Centralino tel. 0565/63111;

Recapiti del DPO, Responsabile della Protezione dei Dati per il Comune di Piombino:

Dott.ssa Chiara Frangione

mail: dpo@comune.piombino.li.it

ART. 15 - NORME FINALI

La partecipazione alla selezione implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme previste nel presente bando, nonché di quelle contenute nel vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel regolamento disciplinante le modalità dei concorsi, e delle eventuali modifiche che l'Amministrazione comunale potrà sempre adottare nelle forme di legge.

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai/candidati/e individuati/e di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 1 del presente bando per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva altresì la facoltà, in sede di autotutela, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura del posto è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte dell'Ente, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio. La presentazione della domanda di ammissione non determina alcun diritto in favore dei candidati, anche dopo la scadenza dell'avviso.

L'Amministrazione comunale si riserva di prorogare il termine di scadenza del bando di ulteriori 10 giorni, per complessivi 30 giorni massimi di pubblicazione, qualora il numero di candidature pervenute entro il termine originario non sia ritenuto sufficiente a garantire il buon esito della procedura concorsuale.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando.

Per informazioni relative alla presente procedura concorsuale consultare il sito www.comune.piombino.li.it al link: http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina640_concorsi-attivi.html oppure rivolgersi al Servizio Personale e Organizzazione 0565/63226 Resp. Servizio Paola Mori (pmori@comune.piombino.li.it) - 0565/63300 dott.ssa Simona Puoti (spuoti@comune.piombino.li.it).

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica ex art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione
Avv. Emilio Ubaldino